

ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/1990

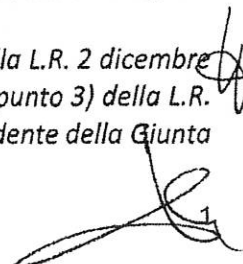
per la definizione di modalità condivise per l'utilizzo, da parte dell'EIC, dei locali ricompresi nella sede della gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito Calore Irpino in via Victor Hugo, 1 in Avellino ove è prevista la sede del Distretto Calore Irpino,

tra

- **l'Ente Idrico Campano, in persona del Presidente, prof. Luca Mascolo** (in prosieguo anche "EIC), in virtù delle delibere del Comitato Esecutivo del 9 gennaio 2019 e del 11 aprile 2019 nonché dei poteri in sua titolarità secondo quanto previsto dalla L.R. n. 15/2015
- e
- **Il Commissario dell'Ente d'Ambito Giovanni Colucci** (di seguito anche indicato come "Commissario")

Premesso che

- che con delibera di Giunta 27 dicembre 2012, n. 813, la Regione Campania - nelle more dell'individuazione del nuovo Soggetto cui assegnare le competenze attribuite dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. alle Autorità d'Ambito istituite con legge regionale n. 14/1997 e sopresse ai sensi dell'art. 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 - ha stabilito di affidare a Commissari Straordinari, individuati nei Presidenti del Consiglio di Amministrazione allora in carica, l'ordinaria amministrazione e le procedure di liquidazione di ciascuna delle predette Autorità d'Ambito;
- che la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'art. 1, comma 137 ha disposto che *"I Commissari nominati per la liquidazione delle autorità d'ambito, ..., esercitano sino al definitivo conferimento disposto dalla normativa regionale, per un periodo non superiore a sei mesi, le funzioni di cui all'art. 148 del D.Lgs. n. 152/2006"* e cioè, giusta quanto precisato con nota regionale n. 483980 del 4/7/2013, *"... per un periodo non superiore a sei mesi dall'approvazione della normativa regionale di riassetto del SII ..."*;
- che la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 denominata *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"* all'art. 21, comma 9, prevede che *"I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013 n. 5, cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC i Commissari continuano ad assicurare fino alla costituzione dei suddetti organi l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali"*;
- il predetto comma 9, prevede, inoltre, che *"Successivamente al completamento della costituzione degli organi dell'EIC, i commissari degli Enti d'Ambito svolgono funzioni esclusivamente volte alla chiusura delle procedure di liquidazione. Le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato, già spettanti agli Enti d'Ambito, a decorrere dall'1 gennaio 2019 sono attribuite all'Ente idrico campano, con esclusione di quelle connesse alla gestione della liquidazione e rinvenienti dai rapporti attivi e passivi pregressi"*;
- il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con proprio atto n. 142 del 07/09/2018, per le motivazioni ivi riportate, ha decretato di:
 - 1) prendere atto dell'avvenuta conclusione del procedimento di nomina degli organi dell'Ente Idrico Campano e della formale comunicazione, con nota prot. n. 506 del 5 settembre 2018, che detto Ente sarà pienamente operativo a far data del 1 ottobre 2018;
 - 2) di dichiarare, pertanto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R. 2 dicembre 2015, n. 15, come successivamente modificato dall'art. 5 comma 1, lettera d), punto 3) della L.R. 2 agosto 2018, n. 26, i Commissari Straordinari nominati con i Decreti del Presidente della Giunta



Regionale della Campania n. 12, 13, 14, e 15 del 21.01.2013, a far data dal 1 ottobre 2018, restano in carica per lo svolgimento delle sole funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione;

Considerato che

- l'art. 2, comma 2 dello Statuto dell'EIC prevede che *"le sedi operative dei Distretti dell'EIC sono allocate in sedi definite dal Comitato esecutivo, sentiti i Consigli di Distretto"*;
- nella seduta del 11 aprile 2019 il Comitato esecutivo ha deliberato di mantenere la sede del Consiglio di Distretto Calore Irpino nei locali attualmente occupati dalla Gestione Commissariale dell'Ente di Ambito Calore Irpino;
- la ottimale fruizione degli spazi rende necessario definire, in maniera condivisa, le modalità di rispettiva fruizione dei locali e degli strumenti operativi ivi presenti;

VISTO

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 che così dispone: *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

RITENUTO CHE

- in virtù di tutto quanto precede, ricorrono le condizioni ex art. 15 della L. 241/1990 per la valida sottoscrizione del presente accordo

si conviene quanto segue

Articolo 1 (Premesse)

1. Tutto quanto precede è parte integrante e sostanziale del presente Accordo nonché il presupposto su cui si fondano le successive disposizioni.

Articolo 2 (Oggetto dell'Accordo)

1. Oggetto del presente accordo è la definizione di modalità condivise tra le parti per l'utilizzo condiviso dei locali ricompresi nella sede della gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito Calore Irpino, ove è allocata la sede del Distretto, nonché degli strumenti, delle attrezzature, degli arredi, delle suppellettili e ogni altro mezzo ivi presente necessario per lo svolgimento delle prestazioni di lavoro del personale dell'Ente Idrico Campano fino al prossimo 1 luglio 2019.

Articolo 3 (Utilizzo condiviso della Sede)

1. Con il presente atto, valido a far data dal 1 gennaio, il Commissario si impegna a condividere con l'EIC, fino al 1 luglio 2019 i locali della sede della gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito;
2. Il Commissario provvederà, fino al 1 luglio 2019 a sostenere ogni onere, (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi al canone di locazione, alle utenze di acqua, energia elettrica, telefono, internet, ai servizi di pulizia, al pagamento della TARSU, ecc.) occorrente per il mantenimento della sede;
3. in rispondenza alle rispettive necessità di spazi e strumentazioni come condivise ed indicato nella relazione allegata a firma del responsabile di distretto ing. Carmine Montano, che identifica puntualmente la divisione dei locali a servizio rispettivamente della gestione commissariale e del personale dell'EIC, l'EIC provvederà al rimborso del 75% delle spese effettivamente sostenute, stimate complessivamente per l'intera sede pari a circa 4.200,00 euro/mensili;
4. il personale dell'EIC provvederà ad attivare le volture dei contratti e delle utenze dalla gestione commissariale all'EIC a partire dal 1 luglio 2019 o nei tempi più brevi possibili successivi a tale data.

Articolo 4 (Controversie)

1. In caso di controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione del presente accordo, la relativa questione sarà rimessa alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ordinariamente competente del foro di Avellino.



Articolo 5 (Norme finali e di rinvio)

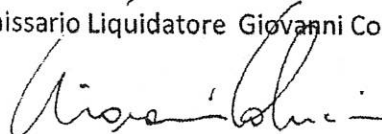
1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge e alle norme contrattuali applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto il 2 maggio 2019 in Napoli.

Per l'Ente Idrico Campano, il Presidente Prof. Luca Mascolo



per la Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Calore Irpino, il Commissario Liquidatore Giovanni Colucci



ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/1990

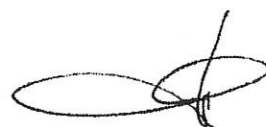
per la proroga di modalità condivise per l'utilizzo, da parte dell'EIC, dei locali ricompresi nella sede della gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito Sele ove è prevista allocata la sede del Distretto Sele dell'EIC, nonché per attività di collaborazione prestata da dipendenti dell'EIC in orario eccedente l'orario di lavoro contrattuale del dipendente con l'EIC.

tra

- **l'Ente Idrico Campano**, in persona del presidente, prof. Luca Mascolo (in prosieguo anche "EIC), abilitato alla sottoscrizione del presente atto in virtù della delibera del Comitato Esecutivo n. 18 del 11 aprile 2019 nonché dei poteri in sua titolarità secondo quanto previsto dall'art. 12 dello Statuto e dall'Art. 12 della L.R: n. 15/2015
- e
- **Il Commissario dell'Ente d'Ambito Sele** Giuseppe Parente (di seguito anche indicato come "Commissario")

Premesso che

- che con delibera di Giunta 27 dicembre 2012, n. 813, la Regione Campania - nelle more dell'individuazione del nuovo Soggetto cui assegnare le competenze attribuite dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. alle Autorità d'Ambito istituite con legge regionale n. 14/1997 e soppresse ai sensi dell'art. 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 - ha stabilito di affidare a Commissari Straordinari, individuati nei Presidenti del Consiglio di Amministrazione allora in carica, l'ordinaria amministrazione e le procedure di liquidazione di ciascuna delle predette Autorità d'Ambito;
- che la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'art. 1, comma 137 ha disposto che "*I Commissari nominati per la liquidazione delle autorità d'ambito, ..., esercitano sino al definitivo conferimento disposto dalla normativa regionale, per un periodo non superiore a sei mesi, le funzioni di cui all'art. 148 del D.Lgs. n. 152/2006*" e cioè, giusta quanto precisato con nota regionale n. 483980 del 4/7/2013, "*... per un periodo non superiore a sei mesi dall'approvazione della normativa regionale di riassetto del SII ...*";
- che la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 denominata "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*" all'art. 21, comma 9, prevede che "*I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013 n. 5, cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC i Commissari continuano ad assicurare fino alla costituzione dei suddetti organi l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali*";
- il predetto comma 9, prevede, inoltre, che "*Successivamente al completamento della costituzione degli organi dell'EIC, i commissari degli Enti d'Ambito svolgono funzioni esclusivamente volte alla chiusura delle procedure di liquidazione. Le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato, già spettanti agli Enti d'Ambito, a decorrere dall'1 gennaio 2019 sono attribuite all'Ente idrico campano, con esclusione di quelle connesse alla gestione della liquidazione e rinvenienti dai rapporti attivi e passivi pregressi*";
- il successivo art. 22 della L.R. n. 15/2015, stabilisce, altresì, che "*1. Il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge presso le gestioni commissariali degli Ambiti territoriali esistenti, continua a svolgere i compiti relativi al servizio idrico integrato presso le strutture di appartenenza sino al trasferimento all'EIC. 1 bis. Entro e non oltre 30 giorni dal completamento della costituzione degli organi dell'EIC, il personale di cui al comma 1 viene distaccato all'EIC con oneri a carico dei bilanci degli ATO in liquidazione*".



il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con proprio atto n. 142 del 07/09/2018, per le motivazioni ivi riportate, ha decretato di:

- 1) prendere atto dell'avvenuta conclusione del procedimento di nomina degli organi dell'Ente Idrico Campano e della formale comunicazione, con nota prot. n. 506 del 5 settembre 2018, che detto Ente sarà pienamente operativo a far data del 1 ottobre 2018;
- 2) di dichiarare, pertanto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R. 2 dicembre 2015, n. 15, come successivamente modificato dall'art. 5 comma 1, lettera d), punto 3) della L.R. 2 agosto 2018, n. 26, i Commissari Straordinari nominati con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 12, 13, 14, e 15 del 21.01.2013, a far data dal 1 ottobre 2018, restano in carica per lo svolgimento delle sole funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione;
- 3) di precisare che, ai sensi dell'art.21, comma 9 della L.R. 2 dicembre 2015, n. 15 come successivamente modificato dall'art. 5, comma 1, lettera d), punto 3) della L.R. 2 agosto 2018, n. 26, "le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato, già spettanti agli Enti d'Ambito, a decorrere dall'1 gennaio 2019 sono attribuite all'Ente Idrico Campano, con esclusione di quelle connesse alla gestione della liquidazione e rinvenienti dai rapporti attivi e passivi pregressi";
- 4) di precisare, altresì, che, ai sensi dell'art. 22, comma 1bis della L.R. n. 15/2015 introdotto dall'art.5 comma 1, lettera e) della L.R. n. 26/2018, entro e non oltre 30 giorni dal completamento della costituzione degli organi dell'EIC, il personale di cui al comma 1 del medesimo art. 22 della L.R. n.15/2015 viene distaccato all'EIC con oneri a carico dei bilanci degli ATO in liquidazione;
- 5) di stabilire che le funzioni commissariali di cui al punto 2 del presente provvedimento terminano con la chiusura della procedura di liquidazione;

Considerato che

- per effetto dell'intervenuto trasferimento dei predetti lavoratori all'EIC, il Commissario liquidatore si trova nella condizione di dover porre in essere tutte le attività funzionali alla definitiva liquidazione dell'Ente d'Ambito senza poter contare sul supporto del personale transitato all'Ente di nuova istituzione;
- la predetta richiesta del Commissario è motivata sulla considerazione che i dipendenti in questione, essendo già a conoscenza delle questioni sottese alla liquidazione dell'Ente, potranno garantire al Commissario il supporto necessario alla relativa risoluzione con maggiore tempestività ed efficacia rispetto al contributo che potrebbe fornire un soggetto da selezionare ex novo, nel rispetto delle procedure normativamente previste, mediante l'ordinario ricorso al mercato del lavoro;

Considerato, inoltre,

- lo statuto dell'EIC, all'art. 14, comma 2, prevede che "Per lo svolgimento delle funzioni, il Consiglio di distretto ed il Coordinatore si avvalgono di un ufficio e di personale individuato con determinazione del Direttore generale, secondo quanto previsto dal regolamento degli uffici e dei servizi e sentito il Coordinatore del distretto"
- l'art. 2, comma 2 dello Statuto dell'EIC prevede che "le sedi operative dei Distretti dell'EIC sono allocate in sedi definite dal Comitato esecutivo, sentiti i Consigli di Distretto";

RITENUTO CHE

- È interesse comune delle parti porre in essere ogni attività funzionale alla rapida conclusione, per quanto possibile, delle procedure di liquidazione dell'Ente d'Ambito Sele;

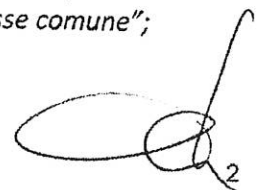
CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- la prevista allocazione della sede del Distretto dell'EIC presso la sede della gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito Sele rende necessario definire, in maniera condivisa, le modalità di rispettiva fruizione dei locali in discorso e degli strumenti operativi ivi presenti;

VISTO

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 che così dispone: "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

RITENUTO CHE



2

in virtù di tutto quanto precede, ricorrono le condizioni ex art. 15 della L. 241/1990 per la valida sottoscrizione del presente accordo;

VISTO

- la deliberazione del Comitato Esecutivo del 9 gennaio 2019 in cui si definiva l'opportunità degli accordi di programma fra l'EIC e le gestioni commissariali degli Enti di Ambito in liquidazione;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 18 del 11 aprile 2019 che prevede la proroga degli accordi con le gestioni commissariali fino al 1 luglio 2019;

si conviene quanto segue

Articolo 1 (Premesse)

Tutto quanto precede è parte integrante e sostanziale del presente Accordo nonché il presupposto su cui si fondano le successive disposizioni.

Articolo 2 (Oggetto dell'Accordo)

Oggetto del presente accordo è la definizione di modalità condivise tra le parti fino al 1 luglio 2019:

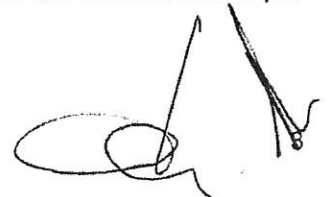
- a) per l'utilizzo condiviso della sede della gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito Sele ove è allocata la sede del Distretto Sele nonché degli strumenti, delle attrezzature, degli arredi, delle suppellettili e ogni altro mezzo ivi presente necessario per lo svolgimento delle prestazioni di lavoro del personale dell'Ente Idrico Campano destinato alla sede del Distretto;
- b) per l'assenso dell'Ente Idrico Campano a eventuali collaborazioni con la gestione commissariale del personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e full-time in orari esterni all'orario di lavoro contrattuale per un numero di ore non superiore a 4 per settimana.

Articolo 3 (Utilizzo della Sede)

1. con il presente atto, il Commissario si impegna a mettere a disposizione dell'EIC, fino al 1 luglio 2019 i locali della sede della gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito a meno di quanto strettamente necessario alla gestione liquidatoria;
2. il Commissario provvederà, fino al 1 luglio 2019 a sostenere ogni onere, (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi al canone di locazione, alle utenze di acqua, energia elettrica, telefono, internet, ai servizi di pulizia, al pagamento della TARSU, ecc.) occorrente per il mantenimento della sede della gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito compresi i locali messi a disposizione dell'EIC e le postazioni di lavoro ivi allestite.
3. Il Commissario provvederà, fino al 1 luglio 2019 a sostenere ogni onere, (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi al canone di locazione, alle utenze di acqua, energia elettrica, telefono, internet, ai servizi di pulizia, al pagamento della TARSU, ecc.) occorrente per il mantenimento della sede;
4. in rispondenza alle rispettive necessità di spazi e strumentazioni l'EIC provvederà al rimborso del 75% delle spese effettivamente sostenute, stimate complessivamente per l'intera sede pari a circa 4.000,00 euro/mensili;
5. il personale dell'EIC provvederà ad attivare le volture dei contratti e delle utenze dalla gestione commissariale all'EIC a partire dal 1 luglio 2019 o nei tempi più brevi possibili successivi a tale data.

Articolo 4 (Assenso ad attività di collaborazione)

1. L'Ente Idrico Campano acconsente, nei limiti delle necessità dell'Ente e con provvedimento del direttore generale in riferimento a quanto assentito dal regolamento degli uffici e dei servizi, di autorizzare ad eventuali collaborazioni con le gestioni commissariali un massimo di due unità di personale dipendente in orari esterni all'orario di lavoro contrattuale e per un numero di ore per dipendente non superiore a 4 per settimana.



2. L'autorizzazione può avere durata massima di 6 mesi dalla data dell'autorizzazione eventualmente rinnovabili.
3. L'EIC non assume alcuna responsabilità in relazione alle attività che il dipendente eseguirà per conto del commissario, né in riferimento a qualsiasi aspetto logistico del lavoro, che non potrà comunque essere prestato nelle sedi o con i mezzi dell'EIC, o ai compensi che saranno oggetto di accordo fra Commissario ed il dipendente.

Articolo 5 (Controversie)

1. In caso di controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione del presente accordo, la relativa questione sarà rimessa alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ordinariamente competente del foro di Salerno.

Articolo 6 (Norme finali e di rinvio)

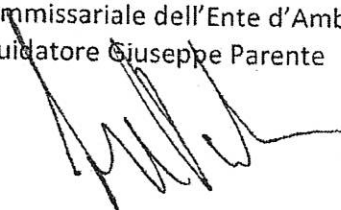
1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge alle norme contrattuali applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto il 2 maggio in Napoli.

per l'Ente Idrico Campano
il Presidente Prof. Luca Mascolo



per la Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Sele
il Commissario Liquidatore Giuseppe Parente



**ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/1990
fra l'E.I.C. e la Gestione Commissariale dell'Ente di Ambito Napoli Volturno**

per la proroga fino al 1 luglio 2019 di modalità condivise già definite fino al 1 aprile 2019 per l'utilizzo dei locali ricompresi nella sede della gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito Napoli Volturno ove è provvisoriamente allocata la sede del Distretto Napoli nonché per attività di collaborazione prestata da dipendenti dell'EIC, in posizione di comando presso la gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito.

- **l'Ente Idrico Campano, in persona** del Presidente, prof. Luca Mascolo (in prosieguo anche "EIC), abilitato alla sottoscrizione del presente atto in virtù della delibera del Comitato Esecutivo n. 18 del 11 aprile 2019 nonché dei poteri in sua titolarità secondo quanto previsto dall'art. 12 dello Statuto e dall'Art. 12 della L.R: n. 15/2015
- e
- **Il Commissario dell'Ente d'Ambito Giuseppe Bruno** (di seguito anche indicato come "Commissario")

premessato che:

- che con accordo firmato il 14 gennaio 2019 l'EIC ed il Commissario hanno definito modalità condivise per l'utilizzo, da parte dell'EIC, dei locali ricompresi nella sede della gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito Napoli Volturno ove è provvisoriamente allocata la sede del Distretto Napoli nonché per attività di collaborazione prestata da dipendenti dell'EIC, in posizione di comando a tempo pieno o parziale presso la gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito.

considerato che:

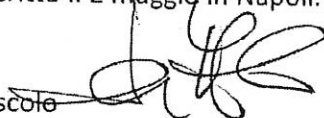
- con delibera n. 18 del 11 aprile 2019, il Comitato esecutivo dell'EIC ha dato mandato di prorogare l'accordo fino al prossimo 1 luglio 2019;

convengono:

la proroga agli stessi patti e condizioni dell'accordo già siglato in data 14 gennaio 2019 che qui si intende interamente condiviso ed è allegato in copia al presente documento.

Letto, confermato e sottoscritto il 2 maggio in Napoli.

Per l'Ente Idrico Campano
il Presidente Prof. Luca Mascolo



per la Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Napoli Volturno
il Commissario Liquidatore Giuseppe Bruno

